

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03274293

ESC - Ente schedatore S287

ECP - Ente competente S287

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione testa di fanciulla

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1730

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1760

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

NCUN - Codice univoco ICCD	00015676
AUTN - Nome scelto	Rotari Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1707/ 1762
AUTH - Sigla per citazione	00006028
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	53,5
MISL - Larghezza	32
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: ritratto femminile. Abbigliamento: vesti femminili.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Pietro Rotari fu un pittore italiano vissuto a cavallo tra la prima e la seconda metà del Settecento: nacque, infatti, a Verona nel 1707, e morì nel 1762, potendo così vivere appieno tutti (o quasi) i cambiamenti culturali ed artistici di quel dato periodo storico. La sua vita fu un po' differente da quella di molti altri artisti del suo tempo (e non solo): infatti, Rotari ebbe modo di frequentare diversi personaggi di una certa importanza e di un certo spessore nel mondo artistico del suo tempo, in quanto la sua famiglia, essendo di origini nobili, non aveva alcun problema di tipo economico e gli permise di frequentare i migliori maestri e di aprire una bottega. Pietro Antonio Rotari, quindi, si formò presso il maestro Robert van Auden Aerd (che era un incisore arrivato a Verona sotto la protezione del mecenate Francesco Barbarigo) ma la sua prima formazione importante avvenne presso il pittore Antonio Balestra, più precisamente nella sua scuola. Gli anni decisivi dal punto di vista formativo furono però quelli che gli consentirono di entrare in contatto con maestri del calibro di Giovanni Battista Piazzetta e di Johan Richter: entrambi appassionati di Vedutismo, Pietro Rotari poté entrare in contatto con questa corrente artistica negli anni a cavallo tra il 1723 ed il 1725, dove, a Venezia, studiò Tiziano ed altri artisti veneti. Nel 1732 l'artista si spostò da Venezia a Napoli, dove ebbe modo di collaborare, per circa due anni, con Francesco Solimena. Decise tuttavia di tornare a Verona nel 1734, e qui aprì una bottega, in cui lavorò fino alla morte del padre, quando decise di viaggiare per l'Europa allo scopo di ottenere delle commissioni di prestigio. Infatti, a Dresda ebbe modo di far notare le sue capacità artistiche ad Elisabetta di Pietroburgo, che gli consentì di diventare l'artista di corte. E fu proprio presso questa corte che diede il meglio della sua produzione artistica, fatta di ritratti, soprattutto femminili, che venivano ripresi in tutte le pose possibili. Quando morì</p>

l'imperatrice, il pittore rimase ancora presso la corte dello zar Pietro III, ma qualche tempo dopo sopravvenne la sua morte, il 31 agosto 1762.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 490/1999, art. 6, co. 1
NVCE - Estremi provvedimento	8 febbraio 2002
NVCD - Data notificazione	13 febbraio 2002
NVCD - Data notificazione	2 febbraio 2005

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SABAP MI 03274293/D

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2002

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPT - Nome	Basilico, A.
RSR - Referente scientifico	Bentivoglio, Raffaella
FUR - Funzionario responsabile	Bentivoglio, Raffaella